

LA SERATA Dialoghi d'arte e d'amore dalla marchesa Terzi in onore di Strinati e di RomanticaMente

Cena di mezzanotte nel segno del cuore

di ROBERTA PETRONIO

Romantici, tra arte e musica. E' la vigilia della festa degli innamorati, e la lezione magistrale di **Claudio Strinati** ha appena fatto registrare il pieno nella Sala ospiti del Parco della Musica. Goya e Klimt, Wagner e Donizetti: tanti artisti e musicisti per altrettante storie d'amore, passando attraverso i dolori del giovane Werther, già raccontati da Goethe.

Non manca molto alla mezzanotte quando la marchesa

Gianna Terzi di Sant'Agata apre la sua casa affacciata su una delle più importanti piazze di Roma ad un gruppo ristretto di ospiti, riuniti per un pranzo notturno proprio in onore di RomanticaMente, il Festival dell'Amore narrato che ha tenuto banco per tre giorni, e di uno dei suoi protagonisti, Strinati appunto, sceso dal palco pochi minuti prima.

La vista sulla città dalle finestre è di quelle che tolgono il fiato, il Campidoglio e la Basilica dell'Aracoeli illuminati sono al centro dell'attenzio-

ne. Attorno alla tavola allestita con gusto siedono **Luigi e Raffaella Chiariello, Marilena Francese, Annarosa Strinati, Giovanni Sartori** con l'artista e fotografa **Isabella Gherardi, Paolo Petroni**, curatore della rassegna, e **Elisabetta Putini**, il manager **Stefano Genovese** e **Alessandra Paolini, Maria Luisa Migliardi** e **Giancarlo Di**

Nunzio, e pochi altri.

Il menu raffinato per un po' tiene impegnati gli ospiti, poi i due mattatori della serata escono allo scoperto e la conversazione guadagna vivacità per la gioia e il divertimento dei presenti. Da una parte Sartori, politologo dotato di un noto sense of humor di stampo



Sopra, Gianna Terzi di Sant'Agata con Claudio Strinati. In alto a destra, Anna Strinati e Giovanni Sartori. A sinistra, Luigi e Raffaella Chiariello, a destra con Marilena Francese (Foto Zeppetella)

to sul grande schermo. C'erano poi i collezionisti **Giovanni** e **Patrizia Aldobrandini**, il documentarista e fotografo subacqueo **Alberto Luca Recchi** con la moglie **Caterina Stagno**, la scrittrice **Daria Galateria**,

Adriana Sartogo, la regista **Stella Leonetti**.

Lo scambio di battute su amore, arte e letteratura termina quando è già scattata la ricorrenza del santo patrono degli innamorati, arriva il momento dei saluti. Nei giorni passati quei luoghi simbolo della Capitale, osservati al di là dei vetri, dovevano essere uno spettacolo unico imbiancati dalla neve, un'immagine da condividere. Detto, fatto: la padrona di casa



toscana, dall'altra lo storico dell'arte che ha servito al pubblico la sua personale selezione di opere pittoriche e musicali, promosse a distillato dell'amore romantico. Nel parterre che ha applaudito Strinati all'Auditorium c'erano, fra gli altri, l'attore **Cosimo Cinieri** e il critico cinematografico **Mario Sesti**, reduce da un dibattito nello stesso pomeriggio con l'attore e regista **Sergio Rubini** sul tema dell'amore racconta-

sorprende tutti gli ospiti donando ad ognuno di loro una romantica foto della scalinata che porta all'Aracoeli, scattata con le luci della notte dal figlio **Andrea**.

© RIPRODUZIONE RISERVATA